



AI

EONTICA

LODE

...ssimo, e Molto Reverendo Signore

D. FERDINANDO

HOFFMAN

ELETTO MAESTRO DI CAPPELLA

DEL MONTE S. SAVINO.



IN FIRENZE, MDCCL. ST. COM.

Con licenza de' Superiori.





2



ANACREONTICA.

ALla via del claro onore,
Come ſia un arco in etra
Con il vivo atto di Cetra
Come fu eletto in ora,
Quando il Monte era ſolingo
Della vita di Maeſtro
A virtù attento, e deſtro.

Deſtro Apollo era FERNANDO
Alla ſpina della nota
Come fu allor che vota
Era l'arca della magna
Fatta vita del perenne
Vero mar dell'onda unita,
Che fu poi onor di vita.

Vita appreſſo alla diviſa
Fonte eletta alla ſolenne,
Quando Apollo allor ne venne
Con il vaſto attento plettro,
E ſuo lampo di ſublime
Cerchio d'oro alla corona,
Che fu noto in Elicona.

Elicona era connesso
Voce amante della pa
Come misto acciaro in a..
Che volea rendere il vanto
Al suo cuor diletto al pio
Fatto eterno del decoro
Segno eretto al misto Coro.

Coro in Ara in via Stella,
Come vera amena luce,
Che fu guida al vago duce
Alla via del sostegno
Atto avea alla perenne
Stilla amante del suo vero
Dolce canto del primiero.

Primier' atto avea del moto
Fatto ornato di suo onore,
Come lampo del colore
Di stellato ammanto in etra.
Visto in ara del candore
Quando era in ora, e in segno,
Che fu raggio del suo ingegno.

Ingegn' onda del suo core
Retto a pieno del contento
Vero stil dell' istromento
Fatto a tromba di sua fama,
Che risuona in via di Scola,
E si sente in valle, e in monte
Voce eterna in Orizonte.

al tasto,
... luce superna,
... l' arca era l'eterna
... opera onusta di sua via,
Quando l'onda avea sommerso
Il periglio del dolente
Mesto stuol d'afflitta gente.

Gente avvezza alla sua moda,
Che volea veder connessa
La dolente sua promessa
Alla via del prato amante,
Quando avea eretto il moto
Alla piaga del confesso
Orto amaro di se stesso.

Stesso vago ameno fiore
Era ornato di sue palme
Vive stelle, che fan l'alme,
Come paci del suo visto
Fonte anelo di sua clara
Vena industre era il suo fato,
Come stemma incoronato.

Coronato avea la fronte
Di sembiante a via di speme
Mista face, onda che geme
Di veder nel Monte onusto
La sostanza del suo dotto
Stile armonico, e soave
Era a via di grato, e grave.

Grave Coro a onor di
Era eretto alla ſua br.
Fida ſpeme , come rama
Dell' olivo di Sionne
Viſto in ſanto ameno ſegno
Della palma , e onor d'oliva,
Come fiamma in via eſtiva.

Eſtiv' ente del ſovrano
Fatto omai ſpirit'eletto
Del vital degno ſoggetto
Come fu allor che volle
Aver croce nel ſuo ſeno
Vero amor del pio Signore
Onda amante del ſuo core.

Cor in veſte della prova
Della palma di Savina
Mole amena, come ſpina
Della più amara ſpoglia
Del primiero antico MASTRO,
Che fu poi onor del MONTE,
Come chiara , e vera fonte,

Fonte eretta alla ſua piena
Via del cſaro invitto ſuono,
Come ſtile del ſuo tuono,
Che fa eco in ogni lato
Colla dolce melodia
Del ſoave ornato ſegno
Delle corde unite al legno.

del soprano
del connesso
fatto dolce appresso.
Alla più spinace scoglia
Della piaggia del SAVINO
MONTE ameno della prima
Fatto ornato della cima.

Cima acuta della nota
Vera parte della musa,
Che dà voce alla più fusa
Vena avea la parte in cerchio
Della più solenne rota,
Che dà vita alla costanza
Del corrente onor, ch'avanza.

Avanz' ora il moto a tempo,
Che si astringe in via di riga
Colle note interse a spiga
Della selva musicale.
Come flauto di lode
Conferente alla sublime
Spoglia attenta alle mie rime.

Rime in fronte del suo claro
Fatto onor della sua via,
Come eletto alla più pia
Onorante del suo vero
Posto in vago amico lato
Di sua mira a corde in cetra,
Che fa eco all' aria in etra.

Etra arpeggio del Salte
Come avea il Re del ...
David arpa, e cetra a fon...
Della prova del contento
Conſolante in ſida moda,
Che fu fatto ameno invito
Di ſue genti a fama udito.

Udito ora il vivo Nome
Di virtù interſo al ferto,
Che corona il noto merto,
Flora invita il prato a fiore
Della Scola delle voci,
Fato era allor che venne,
Che fa onda alle ſue penne.

Penne a volo del ſuo fido
Lento piè, dell'Organiſta
Croma attenta alla ſua viſta
Alla fuga del concerto
Retto al tempo ond'ello feo
La miſura della parte,
Come vero eſperto in Arte.

Di Gio. Batiſta Cerboni
Accad. de' Soſtenuti.

1112 9



